

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5863 del 15/10/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Castenaso (BO), via di Marano snc, c.a.p. 40055, richiesta dalla RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. per l'attività di impianto natatorio.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6098 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quindici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Castenaso (BO), via di Marano snc, c.a.p. 40055, richiesta dalla RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. per l'attività di impianto natatorio.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione Terre di Pianura in data 30/07/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/138131 del 31/07/2025 (**pratica Sinadoc 25610/2025**) dal procuratore della RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. (C.F. 03307191209 / P.IVA 03307191209), con sede legale in Via Caduti per la Libertà n. 10, c.a.p. 40055, Castenaso (BO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto natatorio sito in via di Marano snc, c.a.p. 40055, Castenaso (BO);

RILEVATO che l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dall'impianto natatorio in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Castenaso};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/148091 del 19/08/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere di conformità urbanistica ed edilizia del Comune di Castenaso (PG/2025/165780 del 19/06/2025);
- Parere per la matrice scarichi idrici del Gestore del Servizio idrico integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/166105 del 19/09/2025);
- Parere per la matrice scarichi idrici del Comune di Castenaso, con allegato Parere relativo alle opere di urbanizzazione primaria per la matrice scarichi in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana n. 9012/2021 (PG/2025/166570 del 22/09/2025).
- Parere idraulico per la matrice scarichi in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana n. 14837/2025 (PG/2025/177759 del 08/10/2025).

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L., per l'impianto natatorio in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. (C.F. 03307191209 e P.IVA 03307191209) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Castenaso, via di Marano snc, c.a.p. 40055, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Castenaso con richiamo alla planimetria di riferimento.

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione Terre di Pianura ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Castenaso e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. ubicato
in via di Marano snc, c.a.p. 40055, Comune di Castenaso (BO).**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006
e alle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006**

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 nella pubblica fognatura di via dello Sport (afferente al depuratore comunale di via Fiesso - Castenaso Capoluogo) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituito dall'unione delle acque di scarico dei controllavaggi filtri (con proprio pozzetto di campionamento denominato S1-A) e di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell'attività di impianto natatorio.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine scarichi non denominati di acque meteoriche di dilavamento coperti ed aree di transito in fosso privato (Fosso Lamette) con recapito indiretto nello "Scolo Fiumicello di Dugliolo", non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, fatte salve le prescrizioni espresse dal Consorzio della Bonifica Renana con parere idraulico favorevole Prot. 14837/2025 e, laddove ancora applicabili, con precedente parere Prot. 9012/2021.

3. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso con Prot. 31036 del 19/09/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/166570 del 22/09/2025), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. 77457 del 19/09/2025. Tali documenti, unitamente ai pareri idraulici del Consorzio della Bonifica Renana Prot. 14837/2025 e Prot. n. 9012/2021, sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- “RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITÀ SVOLTA E RELAZIONE TECNICA SULLE RETI DI SCARICO” datata 24/07/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/138131 del 31/07/2025).
- “Tavola A14 - Progetto esecutivo Reti acque nere” in scala 1:100 e datata 16/07/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/138131 del 31/07/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- “Tavola RT02d - Progetto esecutivo Acque bianche” in scala 1:200 e datata 23/05/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/138131 del 31/07/2025), riportata nelle pagine successive come parte integrante al presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 25610/2025

Documento redatto in data 13/10/2025



CITTÀ DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA E PATRIMONIO
U.O. Servizi Ambientali

TRASMISSIONE VIA PEC

SUAP TERRE DI PIANURA

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE A.A.C.M.

Unità AUA e acque reflue

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RNC S.S.D. A R.L.". AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DELLA NUOVA PISCINA DI CASTENASO IN VIA MARANO 1/B, CASTENASO - RIF. SUAP 15714/2025.
Nulla Osta urbanistico/edilizio

Con riferimento all'istanza Rif. SUAP 15714/2025, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 27407 del 31/07/2025, presentata da Rari Nantes Castenaso S.S.D. a R.L. (Società sportiva dilettantistica a r.l. con sede in Castenaso (BO) via Gozzadini 6, p.i. 03307191209) per l'esercizio della nuova piscina di Castenaso in via Marano, tendente al rilascio di dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ex art.3 DPR 59/2013) per la sola matrice scarichi,

Dato atto che:

- La piscina è ubicata in area classificata dal PSC vigente come "ANS_C3.1 - Ambito di potenziale sviluppo delle attività sportive e delle dotazioni territoriali/servizi (art. 5.6)" e ricompresa nel Piano Operativo Comunale POC 2 per la realizzazione del primo stralcio del Polo scolastico e impianto natatorio, nell'ambito ANS_C3.1 del capoluogo, approvato con deliberazione di CC n. 14 del 30/03/2017. L'attività è pertanto localizzata in area con destinazione idonea,
- L'edificio è stato realizzato con Permesso di Costruire del Comune di Castenaso n. 6763 del 22/10/2021 (prot. n. 19405) e successiva SCIA di variante (P.G. n. 30859/2025);

Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia.

Distinti saluti,

Il Responsabile Area Tecnica e Patrimonio
Ing. Silvia Malaguti

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



CITTÀ DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA E PATRIMONIO
U.O. Servizi Ambientali

TRASMISSIONE VIA PEC

SUAP TERRE DI PIANURA

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE A.A.C.M.

Unità AUA e acque reflue

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RNC S.S.D. A R.L.". AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI DELLA NUOVA PISCINA DI CASTENASO IN VIA MARANO 1/B, CASTENASO - RIF. SUAP 15714/2025.

Con riferimento all'istanza Rif. SUAP 15714/2025, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 27407 del 31/07/2025, presentata da Rari Nantes Castenaso S.S.D. a R.L. (Società sportiva dilettantistica a r.l. con sede in Castenaso (BO) via Gozzadini 6, p.i. 03307191209) per l'esercizio della nuova piscina di Castenaso in via Marano n. 1/B, tendente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ex art.3 DPR 59/2013) per la sola matrice scarichi, si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Castenaso, i seguenti pareri/nulla osta:

Conformità urbanistica ed edilizia

La piscina è ubicata in area classificata dal PSC vigente come "ANS_C3.1 - Ambito di potenziale sviluppo delle attività sportive e delle dotazioni territoriali/servizi (art. 5.6)" e ricompresa nel Piano Operativo Comunale POC 2 per la realizzazione del primo stralcio del Polo scolastico e impianto natatorio, nell'ambito ANS_C3.1 del capoluogo, approvato con deliberazione di CC n. 14 del 30/03/2017. L'attività è pertanto localizzata in area con destinazione idonea.

L'edificio è stato realizzato con Permesso di Costruire del Comune di Castenaso n. 6763 del 22/10/2021 (Prot. n. 19405) e successiva SCIA di variante (P.G. n. 30859/2025).

Si esprime di conseguenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia.

Matrice scarichi:

L'impianto natatorio genera scarichi di tipo industriale derivanti dal controlavaggio dei filtri, da anomalie con intervento di troppo pieno, dallo svuotamento saltuario della vasca per la balneazione e dai servizi igienici, tutti recapitati in fognatura comunale.

Genera altresì scarichi derivanti dal dilavamento del coperto, dei piazzali e della viabilità recapitati in corpo idrico superficiale previa laminazione.

Esaminati gli elaborati tecnici allegati all'istanza e richiamati:

- la presa d'atto e la conferma di completezza di ARPAE – AACM - Unità AUA ed acque reflue, assunta agli atti con P.G. n. 30935 del 18/09/2025 (Pratica SINADOC n. 25610/2025);

- il parere idraulico emesso dal Consorzio della Bonifica Renana, gestore del corpo idrico ricettore, in data 27/07/2025 (prot. Consorzio della Bonifica Renana n. 9012/2021) relativo alle opere di urbanizzazione primaria del comparto ANS_C3.1, comprensive dell'intervento in oggetto, che si allega;
- il parere espresso da Hera S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato, in data 19/09/2025 (Prot. Hera Spa n. 0077457/25), assunto agli atti con P.G. n. 31032/2025, che si allega;

Si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in ordine allo scarico di acque reflue, come previsto dalla documentazione allegata all'istanza, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nei pareri sopra richiamati e allegati alla presente formulati dal Consorzio della Bonifica Renana, per quanto riguarda lo scarico in corpo idrico ricettore, e da Hera S.p.A., per lo scarico in fognatura.

Si rammenta inoltre che eventuali opere di modifica/adeguamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico/edilizie e ambientali ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ex art.3 DPR 59/2013) per la sola matrice scarichi, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del Comune di Castenaso.

Distinti saluti,

Il Responsabile Area Tecnica e Patrimonio
Ing. Silvia Malaguti

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Spett.le/Egr.
COMUNE di CASTENASO
Area Tecnica U.O. Servizi Ambientali
via Gramsci, 21
40055 CASTENASO BO
suapt@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 19 settembre 2025
Prot. n. 0077457/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 45/2025 Richiesta di parere Prot. 64682 del 31/07/2025;
- Rif. pratica SUAP 15714/2025.

▪ Ragione sociale ditta	RARI NANTES S.S.D. A R.L.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA DI MARANO SNC, 9999 - CASTENASO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Piscina
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Sedimentazione Decolorazione
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CASTENASO-CAPOLUOGO, VIA FIESSO CASTENASO

D.P.R. 59/2013. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE. RARI NANTES CASTENASO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RNC S.S.D. A R.L.". VIA DI MARANO SNC, CASTENASO
Pratica SUAP 15714/2025

In riferimento all'istanza di domanda di AUA presentata dal Sig. MINGOZZI ANGELO c.f. MNGNGL58R01A944S in qualità di professionista incaricato dalla ditta richiedente **RARI NANTES – SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.** con sede legale in Castenaso via Caduti per la Libertà, 10 e impianto natatorio in Castenaso (BO), via di Marano (snc) esercente l'attività di **PISCINA AD USO PUBBLICO**; esaminata la documentazione:

l'impianto natatorio è classificato come impianto di categoria A secondo l'Accordo Stato Regioni n.1605/2003 e quindi "Piscine di proprietà pubblica o privata, destinate ad utenza pubblica".

È stato dimensionato per un numero complessivo di 195 persone contemporaneamente presenti e comunque inferiore a 200. Ha un numero di addetti pari a 5 per un periodo di attività di 10 h giornaliere e 330 giorni l'anno.



Esso è costituito da una vasca di 25 m di lunghezza e 12.5 m di larghezza con una profondità variabile da 1.20 a 1.40 m per un volume totale di 415 mc e dotato di una vasca di compenso di 25 mc.

L'impianto di filtrazione dimensionato per garantire i tempi di ricircolo più restrittivi indicati nella norma tecnica UNI 10637, punto 5.3.1., prospetto 3.

Gli impianti di trattamento dell'acqua di vasca sono ubicati in un locale tecnico dedicato interrato che comprende anche la vasca di compensazione, la vasca di decantazione, il sistema di reintegro in vasca e di scarico in fognatura.

È inoltre previsto un deposito di prodotti chimici, separato dal locale pompe e filtri, ventilato e dotato di sistema di raccolta degli sversamenti non collegato allo scarico fognario.

Lo scarico di acque reflue industriali è costituito dal periodico controlavaggio dei filtri.

Il controlavaggio dei due filtri viene fatto utilizzando una delle pompe di circolazione alla volta alternando i filtri di giorno in giorno. Il volume di acqua di controlavaggio viene preventivamente accumulato in una vasca di calma che consente la sedimentazione del particolato e la dechlorazione dell'acqua e il cui scarico viene effettuato il giorno successivo, prima dell'inizio del controlavaggio dell'altro filtro.

Il controlavaggio viene condotto secondo questi tempi e portate

- Portata controlavaggio: 60 mc/h
- Durata : circa 7 minuti
- Frequenza : 1 filtro al giorno (i due filtri vengono puliti quindi ogni 2 giorni)

Lo **scarico in fognatura dell'acqua di controlavaggio** avviene invece secondo questi tempi e portate:

- Volume giornaliero: 7 mc/giorno
- Portata istantanea : 18 mc/h (5 l/s)
- Durata dello scarico : 24 minuti

L'asse di scarico dei controlavaggi è provvisto di proprio pozzetto di campionamento. Si individua come **S1-A** tale scarico parziale che sarà individuato come punto di conformità analitico ai fini del rispetto dei limiti di tab.3 All.V Dlg.152/2006 e ss.mm.ii colonna "scarico in pubblica fognatura".

Lo scarico periodico della vasca natatoria avviene dalle prese di fondo che convogliano a gravità l'acqua nella vasca di compenso da cui, ulteriormente a gravità, raggiunge il pozzetto della centrale idrica e da qui è pompata in fognatura.

Prima dello scarico in fognatura si ha l'unione con le acque reflue domestiche dei servizi igienici ubicati nelle varie parti del complesso natatorio.

Lo scarico terminale S1 avviene nella fognatura mista Via dello Sport IDSAP 1132315 e tramite questa al Depuratore di acque reflue di Castenaso Capoluogo di via Fiesse IDSAP 1018582.

Lo scarico delle acque meteoriche delle superfici non contaminate e dei coperti avviene sul lato nord del sito verso rete di raccolta non gestita dalla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui derivanti dal controlavaggio dei filtri (scarico S1-A);

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le acque reflue provenienti dal controlavaggio dei filtri dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
-innesto di tali tubazioni;
-sifone tipo Firenze;
-valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
-il prelievo delle acque per caduta;
-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del costruttore/fornitore/manutentore quale che sia la frequenza maggiore;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Qualora non presente, è prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo**, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo.
È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it.
- 15) In virtù delle caratteristiche dell'impianto di trattamento sito a monte del punto di campionamento e controllo, il prelievo potrà essere effettuato anche con modalità di tipo istantaneo durante il periodo di attivazione dello scarico;

16) Prescrizioni per impianti natatori

nella necessità di effettuare lo scarico completo delle vasche nella pubblica fognatura occorre:

- dare una comunicazione, con preavviso di almeno 72 ore al seguente indirizzo: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it
- lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne e con portata costante;
- le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di eventi meteorici intensi (pioggia, neve);

Le acque provenienti dall'eventuale svuotamento delle vasche dovranno essere destinate in via prioritaria verso corpi idrici superficiali, previo opportuno trattamento, o in rete fognaria nel rispetto dei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Allegati:

All.1 Planimetria. Documento di 1 pagina.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

All.1 Parere 45_2025 Pag 1 di 1

alla rete principale pubblica
collegata alla vasca d'immediata
decarbonazione nell'ambito delle autorizzazioni

S1-A

S1-A (dettaglio)

NOTA:
La quota 0.00 del p.f. interno, corrisponde alla quota 37.40 del rilievo)

Pianta Piano Interrato (rete nera separata scarico industriale) - scale 1:100

ANTA PIANO INTERRATO (RETE NERA SEPARATA SCARICO INDUSTRIALE) - scala 1:100

Spett.le

ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI

METROPOLITANA – Unità AUA ed
acque reflue

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della RARI NANTES CASTENASO - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA, sito in Comune di Castenaso (BO), via di Marano snc, c.a.p. 40055. Presa atto avvio del procedimento SUAP e specifica pareri/nulla osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria.

Parere idraulico (Codice pratica 202513881).

Vista l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 19/09/2025 al prot. n°13881, inoltrata da Arpae per il rilascio di parere idraulico per n. 1 scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e n. 1 scarico di acque meteoriche di dilavamento recapitanti in acque superficiali previa laminazione ("Fosso Lamette"), derivanti dall'impianto Rari Nantes Castenaso, sito in Comune di Castenaso (BO), via di Marano.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link:

https://servizi.bonificarenana.it/media/files/Regolamento_polizia_idraulica_Bonifica_Renana.pdf

- è disponibile una visualizzazione interattiva del comprensorio della Bonifica Renana, con indicazione delle principali strutture consortili (sede centrale e centri operativi, reticolo dei canali artificiali e delle condotte irrigue, impianti di scolo e irrigui e casse di espansione) al seguente link:

<https://servizi.bonificarenana.it/consorzio/dove.html>

- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno, del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500/100 m³ per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico. Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolino, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Dato atto che:

- in data 27/07/2021 con prot. n. 9012 lo scrivente Consorzio ha rilasciato parere idraulico favorevole per il procedimento avente oggetto: "Opere di urbanizzazione inerenti la realizzazione di scuola secondaria di primo grado in Comune di Castenaso, ambito ANS_C3.1, relativamente alla rete acque bianche e impianti di laminazione per invarianza idraulica", nel rispetto delle prescrizioni contenute nella medesima nota;

- in data 29/10/2021 con prot. n. 12225 lo scrivente Consorzio ha confermato il parere favorevole sopra citato in merito al "Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione del polo scolastico e impianto natatorio in ambito ANS_C3.1. Indizione Conferenza di Servizi ai sensi degli

artt. 14 e 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri di competenza o altri atti di assenso comunque denominati, ribadendo le medesime condizioni.

Considerato che gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- il proponente ha ottemperato quanto richiesto dallo scrivente Consorzio prevedendo per lo scarico dell'invaso di laminazione una tubazione avente diametro interno massimo pari a 100 mm;
- lo scarico delle acque meteoriche non recapita direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana, ma raggiunge lo scolo consorziale Lamette dopo aver percorso una rete di scolo privata;
- lo scarico delle acque reflue recapita in pubblica fognatura che a sua volta ha come corpo idrico recettore il Torrente Idice, di competenza regionale.

Considerato inoltre che:

- lo scolo Lamette è canale di bonifica con funzione prevalente di scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** in merito a per n. 1 scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e n. 1 scarico di acque meteoriche di dilavamento recapitanti in acque superficiali previa laminazione ("Fosso Lamette"), derivanti dall'impianto Rari Nantes Castenaso, sito in Comune di Castenaso (BO), via di Marano, raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che è necessario inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta



elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:

- Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 348 0707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA

(Ing. Ilhc Ghinello)

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono
pieno valore legale e probatorio.*



Settore Istruttorie Tecniche

Egr. Ing. Bottiglioni Sergio

PEC: amministrazione@pec.ricercaeprogetto.it

**OGGETTO: Opere di urbanizzazione inerenti la realizzazione di scuola secondaria di primo grado in Comune di Castenaso, ambito ANS_C3.1, relativamente alla rete acque bianche e impianti di laminazione per invarianza idraulica.
Parere idraulico (Codice pratica 202108181).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 30/06/2021 con prot. n. 8181 una richiesta da parte dell' Ing. Bottiglioni per il rilascio di parere idraulico per le opere in oggetto, in Via dello Sport e Via Marano, nel Comune di Castenaso (BO).

Premesso che:

- l'area, sulla quale verranno realizzate le opere in oggetto, ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "*Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque*". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240;
- l'intervento ricade all'interno del bacino dello Scolo Lamette;
- con DGR n. 567/2003 – e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;
- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari a 500 m³ per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto;

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche. In adempimento di quanto previsto dal PGRA, della Regione Emilia Romagna, dovranno essere realizzati interventi a salvaguardia delle strutture in progetto. Si precisa a riguardo che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 - 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 - 50 – elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200);
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Fiumicello di Dugliolo.

Considerato che, dagli elaborati tecnici allegati alla richiesta, si evince che:

- il volume di laminazione necessario al controllo degli apporti d'acqua provenienti dalla superficie interessata dall'intervento, è suddiviso in due sistemi:
 - la strada a Est della scuola, il parcheggio a Sud della scuola e il percorso a Ovest della stessa utilizzano un sistema di laminazione inserito all'interno della stessa rete (condotta scatolare) con scarico diretto a gravità nello scolo Lamette (sistema di laminazione Sud);
 - la scuola, la Piazza dello Sport e l'impianto natatorio utilizzano una vasca di laminazione naturale a cielo aperto con scarico controllato a gravità che convoglia le acque indirettamente nello scolo Lamette;
- la superficie complessiva resa impermeabile a Sud è pari a mq 10.427 e l'invaso di laminazione previsto, ha una capienza di volume utile pari a mc 522 (condotta scatolare 3,50 m x 1,0 m x 143,4 m e cameretta di raccordo 4,5 m x 4,5 m x 1,0 m), conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico a gravità, del diametro di 80 mm;
- la superficie complessiva resa impermeabile a Nord è pari a mq 13.995 e l'invaso di laminazione previsto, ha una capienza di volume utile pari a mc 700, conforme a quanto

richiesto dalla normativa PSAI Reno, dotata di scarico a gravità, dal diametro pari a 110 mm, in grado di convogliare una portata massima di 18,72 l/s/.

- la superficie permeabile a verde compatto non scarica nelle rete acque bianche di progetto;

Valutato inoltre che, ai fini della mitigazione del rischio alluvione saranno adottati i seguenti accorgimenti:

- la quota del piano terra edificio scolastico sarà rialzata di circa 90 cm rispetto alla quota del piano campagna;
- la quota del piano terra impianto natatorio sarà rialzata di circa 70 cm rispetto alla quota del piano campagna;
- non sono presenti in progetto piani interrati fatta eccezione per il locale tecnico relativo al funzionamento della piscina che a sua volta non prevede lo stazionamento di personale.

Considerato che da valutazioni idrauliche di massima e da informazioni pregresse non risultano pericoli connessi all'esondazione del canale Lamette, pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime

parere idraulico favorevole

all'intervento edilizio proposto, alle seguenti condizioni:

- rastremare il diametro di uscita dal sistema di laminazione Nord fino ad un valore massimo di 100 mm;
- tenere sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento in epigrafe, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016.

Qualora si reputino necessarie valutazioni di maggior dettaglio sarà cura del progettista predisporre valutazioni più approfondite in merito alla vulnerabilità dell'area oggetto di intervento. Quanto sopra infatti porterebbe ad un'individuazione più definita del tirante idraulico in relazione alle particolari condizioni plano-altimetriche circostanti l'intervento edilizio proposto.

Si chiede che venga presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Castenaso, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento della efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale.

Inoltre si segnala che il corso d'acqua individuato come recapito delle acque meteoriche, noto come scolo Lamette, al momento non rientra nel reticolo di bonifica demaniale, ma è un fosso privato ad uso irriguo. Nell'ipotesi che lo scolo sopra citato venga registrato al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica, si invita il proponente a predisporre comunque lo scarico secondo le seguenti



prescrizioni, al fine di permettere al Consorzio la corretta manutenzione e la eventuale futura concessione delle opere come da Regolamento precedentemente citato:

- in corrispondenza del punto d'immissione diretto nello scolo Lamette, deve essere realizzato il rivestimento dell'intero alveo dello scolo consortile per un tratto di m. 2 (m. 1 a monte dal centro della tubazione e m. 1 a valle) stuccato nelle fughe con malta cementizia, mediante pietrame (trachitico o simile) di dimensioni non inferiori a cm. 40/50 o altra soluzione, in grado di evitare l'erosione spondale e la crescita della vegetazione spontanea, rispettando la quota di posa e le indicazioni fornite dall'Istruttore della pratica.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenanana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenanana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, ing Aspromonte Rossella (tel 3480707122) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Francesca Dallabetta*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.